

# MATRIMONIO USI E COSTUMI NEL MONDO

La settimana del matrimonio è un evento che ha origini statunitensi e le coppie sposate lo festeggiano generalmente nella seconda domenica di febbraio.

L'idea di celebrare il ruolo di marito e moglie è stata portata avanti dall'organizzazione Worldwide Marriage Encounter, che appartiene al movimento Catholic Marriage Encounte

Tutto è nato nel 1981 in Louisiana, quando le coppie di una piccola cittadina convinsero il sindaco, il vescovo e il governatore a conferire alla giornata di San Valentino il nome di *"noi crediamo nel matrimonio"*.

L'iniziativa si diffuse presto con successo e l'organizzazione nazionale del Worldwide Marriage Encounter decise di adottarla e nel 1983 cambiò il suo nome in Giornata Mondiale del Matrimonio.

Inoltre, sempre nello stesso anno, è stata riconosciuta ufficialmente anche dalla Chiesa Cattolica.

In seguito la celebrazione di questa giornata è andata oltre i confini religiosi ed è diventata una opportunità per le coppie di ogni estrazione sociale di affermare il proprio impegno e riflettere sulle gioie e le sfide della vita matrimoniale.

## MODI PER CELEBRARE LA GIORNATA DEL MATRIMONIO

- 1. RINNOVARE LA PROMESSE:** Che si tratti di una cerimonia privata o di una celebrazione più ampia con parenti e amici, il rinnovo delle promesse è un modo efficace per ricominciare a rispettare le promesse fatte il giorno del matrimonio.
- 2. TEMPO DI QUALITÀ:** cercate di trascorre del tempo insieme come coppia, ad esempio organizzate un appuntamento romantico, fate una passeggiata mano nella mano, , ricordate insieme i momenti più belli etc.
- 3. ATTI DI GENTILEZZA:** abbiate dei gesti premurosi verso il marito o moglie che dimostrino il vostro amore e apprezzamento, come preparare il suo piatto preferito , organizzare una gita a sorpresa etc.
- 4. COMUNICAZIONE E RIFLESSIONE:** dedicate del tempo a conversazioni significative tra voi due, riflettete sul vostro percorso insieme, discutete dei vostri sogni e obiettivi ed esprimete il vostro amore e la vostra gratitudine reciproca.
- 5. RAGGIUNGETE GLI ALTRI:** condividete messaggi d'amore e di incoraggiamento con amici o familiari sposati o fidanzati.

## USI E COSTUMI NEL MONDO

**ANTILLE: PREPARAZIONE DELLA SPOSA** La sposa non potrà prepararsi per la celebrazione delle nozze nella casa dove andrà a vivere con il suo futuro marito, pena disgrazie e sfortuna.

**AUSTRIA: VALZER DI MEZZANOTTE** Anche se la cena non è finita, a mezzanotte in punto gli sposi escono all'aperto e ballano il valzer

**AUSTRIA: LA SPOSA RAPITA** La sposa indossa un copricapo abbellito da foglie di mirto. Dopo la cerimonia, gli amici indossano dei cappelli con piume di pettirosso ed intrattengono gli ospiti con giochi e scherzi. Durante il ballo qualcuno rapisce la sposa ed il padre dovrà cercarla. Se non vi riesce sarà sottoposto a penitenza.

**AUSTRALIA: NASTRI E TELEGRAMMI** Dopo la cerimonia gli invitati appendono al polso dei nastri con dei ferri di cavallo per augurare buona fortuna. Al ricevimento viene scelto un invitato che legge i telegrammi di coloro che non hanno potuto partecipare al matrimonio e che inviano i propri auguri in maniera molto divertente e colorata. Alla fine del ricevimento, gli ospiti sono invitati a formare un cerchio. Lo sposo e la sposa entreranno in questo cerchio per ringraziare e salutare tutti gli ospiti intervenuti.

**BORNEO: NIENTE BAGNO** I futuri sposi della comunità Tidong, nella parte settentrionale dell'isola del Borneo, non possono andare in bagno nei tre giorni successivi al matrimonio e i familiari sono tenuti a fare la guardia al bagno per impedire che i novelli sposi cedano alla tentazione.

**BRASILE: ASINO AMMAESTRATO** La tradizione vuole che lo sposo ammaestri un asino per dimostrare di essere degno della sposa. Se ci riesce, verrà considerato in grado di prendersi cura adeguatamente anche di sua moglie.

**BRASILE: IL NOME NELL'ORLO** Alla sposa generalmente tocca anche il compito di portare fortuna alle amiche single scrivendo il loro nome negli orli dell'abito da sposa.

**BRASILE: SCARPE COL TACCO D'ORO** Due particolarità molto peculiari riguardano gli abiti delle signore. Al contrario di quello che avviene in molte altre culture occidentali, gli abiti delle damigelle non devono combinare cromaticamente con quello della sposa. Le spose, dal canto loro, tendono a rispettare la tradizione di indossare scarpe con il tacco d'oro, simbolo di buon auspicio (anche economico) nel percorso che le attende.

**BRETAGNA: BALLI SOTTO GLI OMBRELLI** Gli sposi devono iniziare il loro primo ballo sotto un ombrello o un ombrellino parasole, affinché la fortuna e la sorte siano dalla loro. Nel frattempo gli invitati lanciano agli sposi coriandoli e stelle filanti.

**BULGARIA: LO ZIO STRASHNIK** La sposa chiede a un parente, possibilmente alto e grosso, di ricoprire il ruolo di *strashnik* (paura), e questi si deve nascondere dietro un cespuglio e saltare fuori all'improvviso mentre arriva la sposa, brandendo un osso e spargendo letame sugli ospiti... Ciò sembra sia di buon augurio

**CINA: I PIANTI DI SICHUAN** Le spose della provincia di Sichuan, nella Cina sud-occidentale iniziano a piangere già un mese prima della cerimonia (tutti i giorni a un'ora precisa della notte). Dieci giorni dopo l'inizio del rituale si uniscono al coro di pianti anche le loro madri, passati altri dieci giorni è il turno delle nonne e prima della fine del mese tutti i membri femminili della famiglia piangono insieme. L'usanza prende il nome di *Zuo Tang* (letteralmente "seduto nella sala") e non ha origini religiose; risale a migliaia di anni fa, quando una regina si gettò ai piedi della figlia piangendo durante il suo matrimonio. Le lacrime sono considerate una metafora della gioia, e vengono versate in una sorta di lamento che può cambiare di tono, spessore e intensità, quasi a comporre una sorta di melodia.

**CINA: SPOSA IN ROSSO DIGIUNO E SILENZIO** Il colore della sposa è il rosso, perché il bianco è invece il colore dei funerali e della morte. Per tradizione, si consiglia agli uomini di sposarsi a 28 anni e alle donne a 25 anni. Sono d'obbligo il digiuno e il silenzio della sposa nel giorno delle nozze

**CINA: SCAMBIO DELLE OCHE E USO DI OMBRELLI** È d'obbligo anche lo scambio di oche come simbolo di lunga vita e l'uso di ombrelli durante il corteo nuziale.

**CINA: FRECCHE SPUNTATE** È tradizione che lo sposo colpisca la sposa con delle frecce alle quali sono state rimosse le punte. Dopodiché dovrà raccogliere le frecce e spezzarle durante la cerimonia, per assicurare che il matrimonio duri per sempre.

**CINA: LA SEDIA** Uno strumento fortemente simbolico del matrimonio cinese è poi la sedia. La famiglia della sposa generalmente assume una "donna della buona fortuna" che dovrà prendersi cura della sposa nel viaggio che la separa dalla casa natale a quella del futuro marito. Questo viaggio avviene all'interno di una portantina riccamente elaborata e decorata. Oltre all'accompagnatrice, è prevista la presenza di ulteriori figure che avranno il compito di nascondere la sposa con dei parasole e lanciare riso - simbolo di salute e prosperità - sulla portantina.

**CINA: I TRE VESTITI** Oltre e al tradizionale abito da sposa che prende il nome di *qipao o cheongsam*, la sposa dovrà trovarne uno altrettanto colorato e particolareggiato per il ricevimento. Ma un ricevimento cinese dura spesso dal mattino al tramonto, e quindi bisognerà mettere in conto di indossare anche un terzo vestito, meno istrionico ma più elegante, per il momento serale.

**CINA: GIOCHI DELLA PORTA DEL MATRIMONIO** Le testimoni della sposa, il giorno del matrimonio mettono a dura prova la pazienza dello sposo e spesso anche dei suoi testimoni. Lo fanno tramite una serie di test e sfide che tradotti prendono il nome di "giochi della porta del matrimonio". Servono a testare se lo sposo è degno della sua futura moglie e si concludono con un pagamento in denaro da parte di lui, che dovrà essere consegnato all'interno di una busta.

**COREA DEL SUD: IL PAGAMENTO** prima del matrimonio i parenti dello sposo consegnano alla sposa una pesante scatola piena di abiti, gioielli e regali e durante il tragitto la scatola non può essere posata a terra. Questo rituale si chiama *yemul*. Poi la famiglia della sposa invia una scatola allo sposo con dei doni adatti per un uomo, e ciò prende il nome di *yedan*. Se lo *yedan* viene accettato il matrimonio si farà.

**COREA DEL SUD: BALAKA** Durante la festa gli amici dello sposo lo immobilizzano e lo percuotono sulle piante dei piedi con pesci, bastoni e canne di bambù (qualcuno lo fa anche con una mazza da cricket). La tortura si conclude solo quando la sposa canta per loro oppure se la suocera intercede e offre una ricompensa in denaro per rilasciare il figlio. Questo rito simboleggia il momento in cui lo sposo lascia gli amici,

**EGITTO: DANZA DEL VENTRE E SCAMBIO DEGLI ANELLI** L'Antico Egitto fu la prima civiltà a dichiarare il matrimonio un legame riconosciuto dalla legge. La maggior parte dei matrimoni si svolgono in alberghi. Gli sposi arrivano alla sala della cerimonia in un'automobile decorata con nastri e fiori e sono accolti dagli Zaffa, un gruppo di danzatori del ventre e percussionisti che li circondano e cantano per celebrare l'evento. Una volta nella sala gli sposi prendono posto su due troni, prima dell'arrivo degli invitati. Poi inizierà la cerimonia il cui momento più importante consiste nello scambio degli anelli dall'indice destro a quello sinistro.

**EGITTO: TAGLIO DELLA TORTA E LANCIO DEL BOUQUET** Le danze sono aperte dagli sposi e prevedono musiche tradizionali egiziane e danzatori. Dopo il taglio della torta nuziale, la neo sposa lancia il suo bouquet (anche qui si pensa che quella che riuscirà a prendere il mazzo sarà la prossima a sposarsi). In seguito sarà dichiarato aperto il buffet, carico di prelibate portate

**EGITTO: I PIZZICOTTI** Durante la cerimonia la sposa viene continuamente pizzicata da ogni donna invitata all'evento. Ciò non va visto come un atto malvagio, bensì come un augurio di buona fortuna.

**EGITTO: LA REGOLA DELLE TRE ORE** Una regola non scritta del matrimonio egiziano sembra essere quella delle 3 ore. Se, ad esempio, gli ospiti sono invitati a presentarsi alle 8, nessuno arriverà prima delle 11. Spesso gli sposi si regolano di conseguenza.

**FRANCIA: LA SOUPE** In passato, alla fine della festa, quando gli sposi credevano di rimanere finalmente soli, venivano sorpresi dagli amici con un vaso da notte riempito di tutti gli avanzi liquidi del banchetto nuziale. Oggi per fortuna il contenuto della *soupe* è cioccolata o champagne, però sempre servita nello stesso contenitore.

**FRANCIA: CERTIFICATO MEDICO e ANALISI DEL SANGUE** Come in Italia, la legge francese riconosce esclusivamente il matrimonio civile contratto in municipio. Il matrimonio in Chiesa è una libera scelta dei coniugi basata sulle proprie convinzioni religiose. Rigorosi sono i requisiti per contrarre il matrimonio: i futuri sposi debbono, infatti, presentare un certificato medico di sana e robusta costituzione e le analisi del sangue per prevenire la trasmissione e la diffusione di malattie.

**FRANCIA: ABITO LUNGO e CREPES AL BAR** Anche se non viene celebrata la cerimonia religiosa, il vestito della sposa sarà sempre lungo e lo sposo indosserà un doppiopetto. Tradizione e modernità sono la caratteristica del ricevimento: accanto ai luculliani pranzi tipici di questo evento, non è difficile, infatti, trovare coppie che pranzano con una crêpe nel bar vicino al municipio in cui si sono sposate

**GERMANIA: LAVORO DI SQUADRA** Il *Baumstamm Sägen* è un rito che si svolge subito dopo la cerimonia, ma prima della festa (quando gli sposi sono ancora sobri) e durante il quale marito e moglie devono tagliare un tronco a metà. Questo lungo pezzo di legno rappresenta il primo ostacolo da superare durante la vita matrimoniale: lavorano in squadra, ognuno a un'estremità della sega che taglierà in due il tronco, sancendo il primo successo di coppia, tra incoraggiamenti e applausi del pubblico.

**GERMANIA: POLTERABEND** La sera prima delle nozze gli ospiti si radunano davanti alla casa della sposa e rompono piatti e altri oggetti facili da fare a pezzi. Il rituale, chiamato Polterabend, assicurerà una vita lunga e felice alla coppia.

**GIAPPONE: RITO SHINTOISTA** Il rituale matrimoniale shintoista è molto suggestivo: gli sposi, con indosso due kimoni particolarmente fastosi, bevono ciascuno tre volte da una ciotola con dentro riso e sakè.

**GIAPPONE: MATRIMONIO COMBINATO** In Giappone è diffuso un tipo di matrimonio combinato molto particolare: verso i 25 anni la ragazza prepara una propria scheda personale con studi, aspirazioni lavorative, preferenze e hobbies e la inoltra in giro tra colleghi di lavoro, parenti, amici. In questo modo può venire contattata da ragazzi in cerca di moglie e interessati ai suoi requisiti. I due giovani iniziano così a frequentarsi per verificare le affinità e solo in seguito decidono se sposarsi o meno. I giapponesi ritengono che in questo modo si possano creare delle coppie più solide.

**GRECIA: PIATTI AL SUOLO** Durante i festeggiamenti e i balli gli ospiti infrangono al suolo i piatti, come simbolo di benessere per tutta la vita matrimoniale. Al contempo la sposa butterà un paio di pizzichi di zucchero nella sua borsetta, a simboleggiare la speranza di una vita coniugale dolce e rassicurante

**GRECIA: SPILLI E DENARO** Durante il primo ballo degli sposi, gli invitati si armano di spilli e appendono il denaro direttamente sui vestiti della coppia, che ruota intorno alla sala. Ciò nonostante sembri una tortura per gli sposi è invece considerato un grande onore per gli ospiti.

**GRECIA: TESTIMONI BARBIERI** Il testimone è molto importante, soprattutto da un punto di vista simbolico. Sarà lui, che prende in nome di *koumparos*, a radere a mano e con un rasoio vecchio stile lo sposo poco prima che si presenti all'altare. Subito dopo, con la faccia bella fresca e rasata lo sposo riceve in dono dalla futura suocera una dolce colazione a base di miele e mandorle.

**GRECIA: LA CORONA BIANCA** Protagonista della cerimonia è generalmente una delicata corona bianca che viene posta in testa allo sposo e alla sposa secondo una tradizione che pare essere nata nell'undicesimo secolo. Da allora, il rituale si è fatto sempre più elaborato. All'inizio è il prete che pone la corona sulle teste degli innamorati; dopodiché i testimoni le scambiano, a simboleggiare l'unione della coppia. Infine, per rimarcare meglio il concetto, le corone vengono legate l'una all'altra con un nastro.

**INDIA: RITO INDUISTA** La cultura indiana basa tutta la società su una rigida divisione in caste, e i matrimoni sono combinati sin da quando i bambini sono ancora piccoli. Il giorno prescelto per il rito deve capitare in un momento astrologicamente favorevole. I festeggiamenti iniziano sette giorni prima delle nozze e continuano a lungo. La sposa indossa un sari di seta rossa, l'uomo invece veste di bianco e tutti gli invitati indossano ricche vesti di seta colorata. Nella sala scelta, la famiglia dispone una sorta di tempio, con un baldacchino decorato di bellissimi fiori. Il giorno stabilito la sposa arriva per prima, ma si nasconde, poi arriva lo sposo e al suo passaggio vengono agitate torce accese e si gettano chicchi di riso. A questo punto entrambi si posizionano sotto il baldacchino e ha inizio un cerimoniale molto lungo e complesso, ma suggestivo: nel tempio, si svolge tutta una serie di gesti profondamente simbolici. Il momento culminante del rito è quando si compiono quattro giri attorno al fuoco per ottenere la benedizione divina.

**INDIA: IL MEHNDI** Secondo una tradizione matrimoniale indiana, due giorni prima delle nozze lo sposo e la sposa vengono tatuati da amici e familiari con l'estratto della pianta di henné. Il tatuaggio, che prende il nome di mehndi, è temporaneo e ricopre la sposa dalle mani ai gomiti, dai piedi alle ginocchia. Secondo la leggenda, più il colore della trama risulterà scuro, maggiore sarà la felicità matrimoniale della coppia.

**INDIA: LO JOOTA CHUPAI** Il giorno del matrimonio, in un rituale chiamato *Joota Chupai*, le sorelle o le cugine più maliziose della sposa "rubano" le scarpe dello sposo, chiedendo un riscatto in cambio della restituzione. Un modo inusuale per far capire al futuro marito che oramai non può più scappare.

**INDIA: ALBERO E MOGLIE** La donna che nasce sotto la congiunzione astrale di Marte e Saturno nella settima casa viene considerata streghe e maledetta. Queste povere infelici sono chiamate *Mangliks* e i loro mariti sono destinati a una morte precoce; l'unico rimedio è che la *Manglik* sposi un albero, che va poi tagliato per spezzare l'incantesimo. A questo punto anche la strega può sposarsi e il suo futuro marito non potrà mai essere geloso del suo ex.

**INGHILTERRA: IL TAPPETO DI FIORI E IL PASSAGGIO SOTTO L'ARCO** L'Inghilterra è il paese che, verso la fine dell'800, ha introdotto l'usanza del taglio della torta nuziale durante il ricevimento. La sposa giunge in chiesa attraverso un percorso ricoperto di fiori. Se lo sposo è un militare, la coppia esce dalla chiesa passando sotto un arco formato da spade (come in Italia). Se il matrimonio è civile, gli sposi passeranno sotto un arco formato da oggetti che hanno un preciso riferimento alla vita di coppia (es. se sono dei golfisti l'arco sarà formato da mazze da golf).

**INGHILTERRA: IL RICAMO SUL VESTITO E IL LANCIO DEL PIATTO** Dopo la cerimonia la sposa ricama una croce sul vestito del marito in segno del suo amore. Una sposa superstiziosa lancerà un piatto di torta dalla finestra: più sono i pezzi in cui si romperà e più sarà felice la vita di coppia. Se il piatto non si rompe il matrimonio è destinato a fallire.

**IRAN: IL SOFREH-YE AGHD** L'altare di nozze viene allestito con un banchetto, il *Sofreh-ye Aghd* come buon auspicio per la coppia. Sull'altare sono presenti: uno specchio per illuminare il loro futuro, delle candele per dare energia, del cibo come simbolo di abbondanza e un cono di zucchero che durante la cerimonia viene sbriciolato, da parenti di genere femminile, su di un telo che copre la testa degli sposi come auspicio di una vita piena di felicità.

**IRLANDA: LE FATE CATTIVE** Le irlandesi che si sposano non possono sollevare i piedi da terra durante il primo ballo con il marito. Se lo fanno una fata è pronta ad afferrarle e trascinarle in un posto sconosciuto e lontano dal mondo

**IRLANDA: NOZZE BISESTILI** Un'altra usanza, o meglio superstizione è che una donna può chiedere al suo innamorato di sposarlo solo e soltanto se l'anno è bisestile.

**ITALIA: LANCIO DEL RISO** Dopo la cerimonia quando gli sposi escono dalla chiesa i parenti lanciano verso di loro del riso

**ITALIA: TAGLIO DELLA CRAVATTA** Durante il ricevimento, gli amici dello sposo tagliano pezzi la cravatta, simbolo di eleganza e formalità, che viene "sacrificata" per celebrare l'inizio della nuova vita insieme, in modo giocoso e divertente.

**ITALIA: QUALCOSA DI BLU E IL LANCIO DELLA GIARRETTIERA** Il colore blu è metafora di sincerità e purezza, doti attribuite a ogni sposa. La tradizione vuole che il colore blu vada a caratterizzare la giarrettiera (nel caso in cui l'abito della sposa preveda una gonna ampia e ben coprente, che non la lasci intravedere). Durante il ricevimento di nozze, lo sposo toglie la giarrettiera alla sposa (che viene indossata rigorosamente sulla gamba destra), lanciandola poi agli invitati uomini che devono cercare di accaparrarsela in segno di buon auspicio.

**ITALIA: LA FETTA DI TORTA** Se la sposa conserva una fetta di torta nuziale, lo sposo le sarà fedele per sempre: potranno mangiarla l'anno successivo, per festeggiare il loro primo anniversario\*

**ISOLE FIJI: CERIMONIA AL TRAMONTO** Il matrimonio, per tradizione, si tiene poco prima del tramonto in riva al mare. E questa regola, con tutte le altre usanze del posto, è mantenuta viva anche per i turisti che vogliono sposarsi nelle Fiji con rito civile.

**ISOLE FIJI: IL BALDACCHINO** Viene creato il "baldacchino" con rami e foglie di palma fresche intrecciate. In terra sono stesi tappeti di fibra di palma sopra i quali viene posto un trono, che ha come tetto un vecchio tessuto di tapa (ottenuto dalla lavorazione delle foglie del gelso battute). Intorno al trono sono poi aggiunte stoffe con i tipici disegni decorativi astratti Melanesiani. Partecipano alla cerimonia tutti gli abitanti dei villaggi limitrofi, vestiti a festa e cantando per gli sposi. A questo punto un fijano in giacca, cravatta e gonnellino da inizio alla cerimonia.

**ISOLE FIJI: VIA SULLA BARCA** Alla fine, tra i canti che si susseguono, gli sposi salgono su una barca e si allontanano verso l'orizzonte, come detta la tradizione propiziatoria dei matrimoni fijani.

**KENIA: IL TABACCO DA FIUTO E LA BEVUTA DI BIRRA** Quando un uomo, dopo aver osservato a lungo una donna, decide di dichiararsi, le offre del tabacco da fiuto. Se lei accetterà sarà invitata a lavorare nel campo della madre del futuro sposo. In seguito la ragazza inviterà a sua volta l'uomo ed i suoi genitori nella sua casa per la piena approvazione di entrambe le famiglie. Durante il pranzo, il padre della futura sposa berrà la birra che gli è offerta; se invece la ragazza all'ultimo momento decide di non sposarsi più, egli verserà la birra in terra. La casa dei futuri sposi viene costruita tradizionalmente con l'aiuto di tutta la comunità e sarà di fango, con il tetto di paglia e senza finestre.

**KENIA: LA SPOSA RAPITA** La ragazza non conosce la data del matrimonio: la sera stessa della cerimonia il futuro marito, con l'aiuto di alcuni amici la rapirà dalla casa dei genitori. Solo dopo alcuni giorni la sposa potrà ritornare alla casa natia per riprendere oggetti personali che la sera del matrimonio non aveva avuto tempo di portare con sé.

**KENYA E TANZANIA: LO SPUTO** Tra i Maasai (Kenya e Tanzania) l'unione tra gli sposi viene sancita dalla benedizione del padre della sposa, che le sputa su testa e petto. Subito dopo la sposa cammina verso la sua nuova casa da sola, senza mai voltarsi indietro per non venire trasformata in pietra; lungo il percorso la famiglia dello sposo e le donne la insultano, non per odio ma per superstizione. Questa pratica infatti serve a proteggere la coppia dagli spiriti malvagi e a portare fortuna agli sposi.

**MAROCCO: SETTE GIORNI DI FESTA** I marocchini amano fare festa, e questo è vero soprattutto quando si tratta di tradizioni di matrimonio. Se si contano tutti i momenti precedenti e successivi alla cerimonia, infatti, la festa del matrimonio può arrivare a durare anche sette giorni. Non solo momenti di convivialità con gli invitati, ma anche di relax e isolamento.

**MAROCCO: IL GIORNO DELL'HAMMAM** Alla sposa spetta un intero giorno di spa. È il cosiddetto giorno dell'*hammam*, in cui tutte le componenti femminili della famiglia della sposa si riuniscono per celebrare l'imminente lieto evento. Madre, sorelle, vicine e amiche lavano i capelli della sposa con la tipica *ghassoul* (una specie di argilla, e ne curano il corpo con scrub e massaggi; lo profumano, depilano nei punti giusti e lo rendono perfetto per la prima notte di nozze.

**MAROCCO: LA SFILATA E LATTE E DATTERI** Dopo la cerimonia lo sposo e la sposa percorrono in macchina una specie di "sfilata" cittadina durante la quale salutano i compaesani e scattano foto in loghi iconici della propria terra. In alcune regioni, l'atto che conclude ufficialmente il matrimonio è quello della sposa che mette piede nella sua nuova casa. Qui riceverà il benvenuto dalla neo-suocera, che le offrirà datteri e latte come segno di affetto.

**MAURITANIA: IL GAVAGE o LEBLOUH** La sposa deve essere grassa quindi le ragazzine in età da marito vengono sottoposte a una dieta per ingrassare. Sembrerebbe una vera e propria rivoluzione culturale se non fosse che le bambine vengono rinchiusi in strutture speciali e sottoposte alla nutrizione forzata, la *leblouh*, per uscire irriconoscibili (come le oche per fare il *fois grasse*) E' una delle tradizioni culturali nuziali più drammatiche e crudeli.

**MESSICO: GHIRLANDE E TEGAMI** Prima del matrimonio, ghirlande di fiori, pentole e tegami fatti di creta sono appesi sopra la porta del futuro sposo.

**MESSICO: PERLE E CROCIFISSO** Durante la cerimonia, i genitori degli sposi o anche una coppia felicemente sposata mettono una grande collana formata da perle e da un crocifisso (a simboleggiare il rosario) sugli sposi per rappresentare l'unione e per ricordare alla nuova coppia che non dovrà in alcun caso separarsi.

**MESSICO: MONETE D'ORO** La cerimonia non può dirsi conclusa fino a quando lo sposo non regalerà alla sposa tredici (questo numero rappresenta Gesù) monete d'oro a testimonianza del suo impegno a prendersi cura di lei.

**NEW ORLEANS: ANELLI E DITALI** Nella torta nuziale vengono inseriti dei nastri che nascondono alcuni oggetti, le invitate nubili devono scoprire cosa riserva loro il futuro: chi trova due anelli si sposerà, chi trova un ditale resterà zitella

**OLANDA: IL PAIO DI SCARPE** Una giovane ragazza olandese crede che si sposerà entro l'anno se la prima persona che vede nel giorno del suo diciottesimo compleanno è un uomo. Invece di un anello, il giovane olandese regala alla futura sposa un paio di scarpe di legno. La sposa le conserva e le metterà il giorno del matrimonio.

**OLANDA: LA COPPIA CANTA** Prima del matrimonio una tradizione olandese prevede che gli amici dei futuri sposi camminino in coppia e cantino delle canzoni di quartiere. Alla fine di ogni canzone una coppia diversa ne inizierà un'altra che canteranno tutti insieme.

**OLANDA: VESTITO ROSSO E POI NERO** Nelle quattro settimane antecedenti il matrimonio, la ragazza andrà in chiesa indossando un abito da sposa di color rosso per far sapere agli scapoli che è in prossimità delle nozze. Il giorno del matrimonio indosserà invece un abito nero per piangere la perdita della sua gioventù.

**PAESI ARABI: IMPORTANZA DELLA FAMIGLIA** Nei 22 paesi nordafricani e medio-orientali che possiamo considerare di cultura araba, il matrimonio è una cosa molto complicata, con le sue tradizioni tutt'altro che facili. Ad esempio, nella cultura araba il concetto di famiglia è estremamente importante, e quindi è fondamentale che le intere famiglie di entrambe le parti siano presenti in tutte le fasi che precedono e seguono la cerimonia. Da queste non è escluso il momento della proposta. Per prendere la sua amata in moglie, il futuro sposo deve recarsi a casa della sposa con famiglia (almeno genitori, fratelli e sorelle) al seguito. In questo le famiglie si presentano formalmente, e saranno proprio i genitori dello sposo a chiedere al padre della sposa la mano della figlia. Se il padre della sposa è assente per qualche ragione, il compito di concedere la mano spetta al maschio più anziano. Dopo che le parti si sono accordate, avviene un piccolo ricevimento, a testimonianza di come oramai questo momento sia diventato più che altro una formalità, sebbene si tratti di una formalità richiesta dalla tradizione.

**PAESI ARABI: STESSO COLORE** Per essere ufficiale, anche il fidanzamento va ratificato da un prete, in una semplice cerimonia in cui i futuri sposi vestono di identico colore e si scambiano gli anelli. Prima di fare ciò, viene letto il *Fatiha*, il capitolo che apre Il Corano. La cerimonia di matrimonio vera e propria, anche questa condotta secondo i precetti del Corano, avviene in un secondo momento e prende il nome di *Nikah*.

**REGNO UNITO: RAGNO PORTAFORTUNA** Se un ragno tocca l'abito da sposa, quest'ultima avrà un matrimonio felice.

**ROMANIA: IL RICERCATO** La sposa viene rapita dagli amici della coppia, così lo sposo può vestire i panni del principe azzurro per una notte e salvare la sua amata. Un bigliettino lo avvisa del rapimento e del riscatto richiesto, per pagarlo può chiedere l'aiuto degli amici e superare alcune prove, come cantare davanti agli ospiti o cose molto più imbarazzanti....

**ROMANIA: LA CIORBA DE POTROACE** Il giorno dopo la grande festa, generalmente se ne organizzano altre due: una a casa dello sposo e una a casa della sposa. Qui viene servito un piatto che prende il nome di *Ciorba de potroace*, letteralmente 'zuppa di carbone'. Dopo aver lungamente festeggiato per tutta la notte, agli ospiti viene offerto questo piatto locale (una specie di zuppa acida) che pare sia un toccasana per combattere i postumi dovuti dall'alcol. I novelli sposi partecipano a entrambe le feste, e quindi generalmente la luna di miele inizia non prima di un paio di giorni dopo le nozze

**SCOZIA: IL CONTENITORE UMANO** La sposa deve fare una passeggiata tra la spazzatura prima di arrivare all'altare. Il superamento di questa "prova" simboleggia la perseveranza nella ricerca della felicità e l'impegno che metterà nel matrimonio.

**SCOZIA: IL BLACKENING OF THE BRIDE** La notte prima delle nozze la sposa (in alcuni casi entrambi i futuri coniugi) viene catturata dai suoi amici, legata e sporcata dalla testa ai piedi con la fuliggine e ogni genere di schifezze. Questa tradizione di matrimonio si chiama "*blackening of the bride*" (letteralmente, l'annerimento della sposa): se riesce a superare la serata, il matrimonio sarà una strada in discesa

**SCOZIA: SPOSO IN GONNELLA** Lo sposo indossa il tipico gonnellino scozzese, detto kilt

**TRIBU' BERBERE: VELI E HENNE'** Nella tribù Ait Hadiddou, sono le donne a scegliere il proprio marito e indossano il velo solo in occasione del loro matrimonio. Si tratta di una tradizione di matrimonio insolita e singolare: la mamma della sposa le massaggia le gambe con l'henné, simbolo di purezza e difesa contro i pericoli della vita coniugale, prima di condurla dal fidanzato, anch'egli con il volto coperto da un velo e con le dita delle mani legate per renderlo inerme. La fidanzata lo accudirà per sette giorni prima di togliersi il velo e iniziare la vita coniugale.

**USA: SOMETHING OLD, NEW, BORROWED, BLU** L'espressione *something old, something new, something borrowed, something blue* richiama il fatto che la sposa debba indossare qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di prestato e qualcosa di blue. Il vecchio simboleggia la famiglia e gli amici, il nuovo la coppia in divenire; ciò che viene prestato è generalmente il velo, "tramandato" dalla mamma, la nonna o una zia. Il blue invece è la metafora della purezza, il sentimento che dovrebbe accompagnare all'altare ogni sposa.

**USA: MINIMO TRE TESTIMONI** Lo sposo ne sceglie almeno tre, ma possono essere anche di più. Indipendentemente da questo numero, soltanto uno avrà la qualifica di *best man*, il testimone per eccellenza. A lui toccherà il compito di occuparsi di tutte le piccole crisi che avverranno prima, durante e dopo la cerimonia. A lui spetterà quello di organizzare l'addio al celibato.

**ZAMBIA: LO SPOSO PAGA IL PREZZO** La donna in Zambia ha un vero e proprio valore economico-commerciale. Nella maggior parte delle famiglie le donne provvedono a mandare avanti la vita familiare e a crescere i fratelli e la loro perdita vuole dire una perdita di valore tremenda in termini di risorse, lavoro e soldi potenziali per la famiglia. Ecco perché i genitori fissano un prezzo per dare la propria figlia in sposa. E questo prezzo è stabilito in soldi e in altri beni come bestiame o abbigliamento. Non sono rari i casi in cui il futuro sposo è costretto ad indebitarsi per pagare questo "dono". Se lo sposo non è comunque gradito al padre della sposa, questi fisserà un prezzo molto alto per evitare il matrimonio.